

Garanzia

(ART. 6 CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA)



La struttura ribaltabile è coperta da una garanzia di mesi 12 (dodici) dalla data di consegna del veicolo. Ogni eventuale intervento, che si rendesse necessario in tale periodo, deve essere effettuato soltanto presso la nostra sede o centri assistenziali autorizzati. La garanzia è limitata alla sostituzione di quei pezzi che risultassero inservibili per vizio, difetto di materiale o di lavorazione, e alla relativa mano d'opera. L'esame delle parti difettose o delle possibili cause dovrà essere fatto esclusivamente presso la Sede Cantoni & C. o presso i centri assistenziali autorizzati.

La garanzia non comprende le parti soggette al normale consumo d'uso e decade se la struttura ribaltabile viene modificata, manomessa o smontata, anche in parte, da officine non autorizzate; oppure nel caso in cui venga caricata in eccedenza alla portata indicata sui documenti di circolazione del veicolo.

Sono esclusi dalla Garanzia i guasti dovuti ad imperizia, negligenza o imputabili a mancata manutenzione. Non vengono riconosciute le spese di trasporto del veicolo presso la nostra sede o nostri centri assistenziali autorizzati ed eventuali fermo macchina o altri oneri e spese. Per i pezzi non riconosciuti in Garanzia verrà fatto addebito in base al Listino (in vigore al momento).

Il presente certificato deve essere scrupolosamente conservato insieme agli altri documenti di circolazione e presentato all'atto della richiesta di assistenza in garanzia.

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

ISTRUZIONI ORIGINALI - revisione: 05 - edizione: Settembre 2010
Strutture ribaltabili tipo JOLLY



**LEGGERE CON ATTENZIONE QUESTO MANUALE
PRIMA DI UTILIZZARE IL RIBALTABILE !**



INTRODUZIONE

Il presente manuale d'istruzione definisce le **Condizioni di Utilizzo Previste dal Fabbricante**:

CANTONI&C S.p.A
Via Roma, 9
20010 Boffalora sopra Ticino (MI)
ITALIA

Contiene le informazioni necessarie per utilizzare al meglio il ribaltabile CANTONI in condizioni di massima sicurezza. È destinato agli *operatori degli automezzi*, ai *responsabili della manutenzione e delle riparazioni*.

E' indispensabile, quindi, leggere attentamente le informazioni in esso contenute prima dell'utilizzo del ribaltabile, al fine di comprenderne il funzionamento e conoscere le manovre necessarie per operare in condizioni di sicurezza.

Manovre errate o insufficiente manutenzione possono danneggiare la struttura ribaltabile e pregiudicarne la sicurezza.

Questo manuale deve essere conservato accuratamente e reso sempre disponibile all'operatore.

Il manuale è indicativo dello stato dell'arte attuale che la casa costruttrice si riserva di poter migliorare in ogni momento. E', quindi, possibile che il ribaltabile acquistato presenti delle migliorie di cui non sia stato possibile tenere conto nella stesura del presente manuale.

INDICE

1. LA STRUTTURA RIBALTABILE

- 1.1 Identificazione
- 1.2 Descrizione
- 1.3 Requisiti essenziali di sicurezza

2. NORME D'USO - Condizioni di utilizzo

- 2.1 Assetto del veicolo
- 2.2 Assetto del carico
- 2.3 Condizioni di scarico

3. NORME D'USO - Istruzioni di manovra

- 3.1 Apertura sponde - Posizione delle spine
- 3.2 Comandi di ribaltamento del cassone.

4. NORME PER LA MANUTENZIONE

- 4.1 Norme di prevenzione
- 4.2 Lavaggio e ingrassaggio
- 4.3 Controllo olio idraulico
- 4.4 Serraggio bulloni
- 4.5 Funzionalità comandi e dispositivi di sicurezza
- 4.6 Stato d'uso degli organi di ribaltamento

5. PROBLEMATICHE D'UTILIZZO

- 5.1 Inconveniente
- 5.2 Causa
- 5.3 Rimedio

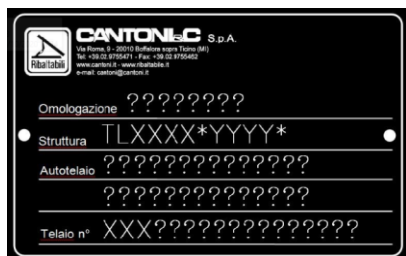
1. LA STRUTTURA RIBALTABILE

1.1. Identificazione

1.1.1 La struttura ribaltabile è identificata per Tipo e Matricola impressi sulla targhetta sottoriportata, completa di Anno di costruzione, Portata Tecnica e n° di telaio del veicolo su cui è montata.

1.1.2 La targhetta, redatta a norme della Direttiva 2006/42/CE (“Direttiva Macchine”), reca il marchio **CE**. Tale targhetta è applicata sulla **parete esterna del tratto anteriore del longherone sinistro del controtelaio**.

1.1.3 inoltre su tutte le strutture viene applicata una targhetta identificativa completa di: Tipo e Matricola del ribaltabile, Marca e modello dell'autotelaio e suo N° telaio e, quando è presente, N° di omologazione del veicolo allestito. La targhetta è applicata sulla **parete esterna del tratto anteriore del longherone destro del controtelaio**.



Oppure

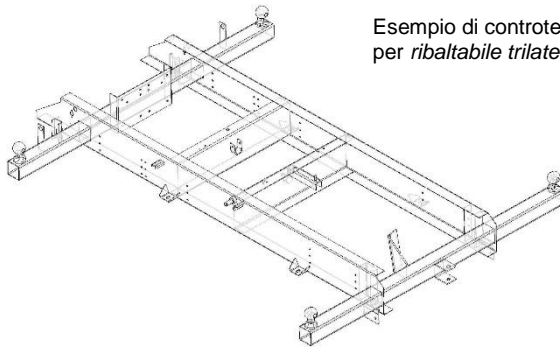


1.2. Descrizione

La struttura ribaltabile si compone dei seguenti gruppi:

1.2.1 Il controtelaio:

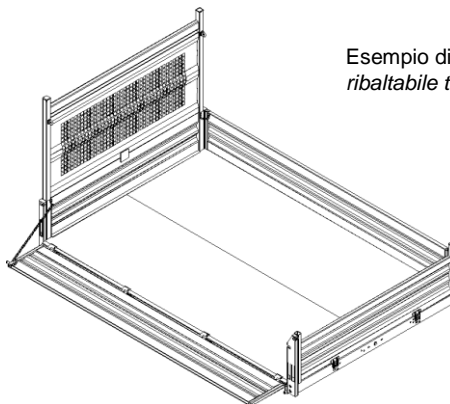
Ha funzione di rinforzo del telaio del veicolo al quale è imbullonato tramite elementi di collegamento che possono essere, a seconda dei casi, rigidi o elastici. È costruito in profili di acciaio saldati e su di esso alloggianno gli organi di sollevamento, il relativo impianto idraulico ed eventuali altri accessori.



Esempio di controtelaio
per *ribaltabile trilaterale*

1.2.2 Il cassone:

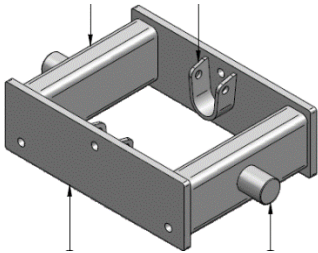
È costituito da un pianale di carico, completo di sponde di differente tipologia, in funzione del tipo di ribaltabile. L'intelaiatura portante è in profili pressopiegati in acciaio. I pannelli di lamiera del fondo e delle sponde sono di differente spessore e materiale in funzione dell'uso a cui il ribaltabile è destinato.



Esempio di cassone per
ribaltabile trilaterale

Il sistema di sollevamento:

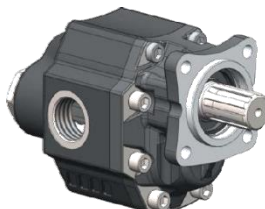
È composto da un cilindro telescopico che determina l'alzata del cassone; questo componente è montato su apposita culla preposta all'oscillazione dello stesso.

**1.2.3 L'impianto oleodinamico, composto dai seguenti organi:**

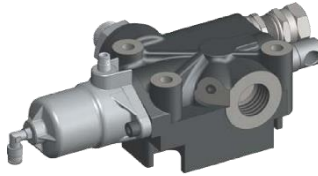
- *Preso di forza*: è applicata al cambio del veicolo, da cui preleva il moto. L'innesto è elettrico con comando in cabina.



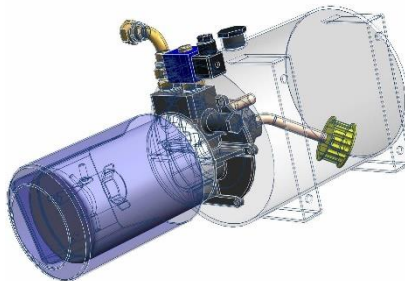
- *Pompa*: è azionata dalla presa di forza alla quale è direttamente collegata. Ha il compito di aspirare l'olio dal serbatoio e inviarlo al distributore.



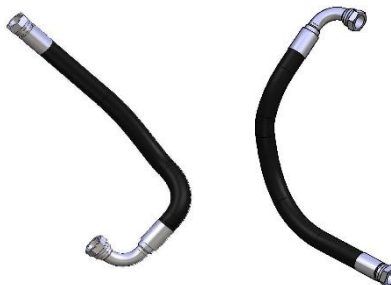
- **Distributore:** smista l'olio in funzione delle operazioni di salita e di discesa del cassone. E' costituito da un cassetto distributore a centro aperto, da una valvola di non ritorno che permette di tenere il cassone alzato e da una valvola di massima pressione a salvaguardia degli organi dell'impianto.



- **Centralina:** alternativa all'impianto meccanico sopraindicato, è azionata tramite pulsantiera posta in cabina



- **Tubazioni:** di aspirazione (dal serbatoio alla pompa); di mandata (dalla pompa al distributore); di mandata/ritorno (dal distributore al pistone). di mandata/ritorno(dalla centralina al pistone).

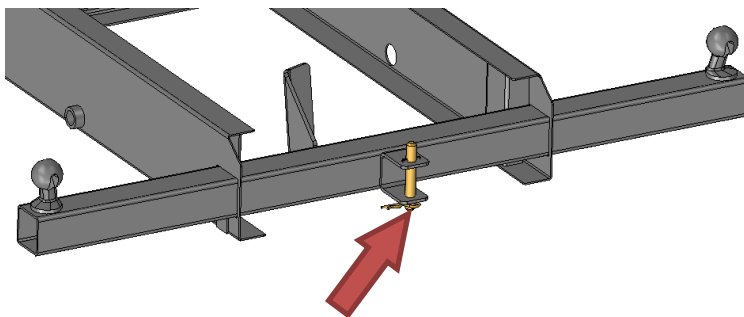


1.2.4 **I comandi e le segnalazioni:** i comandi di manovra del ribaltabile, innesto della presa di forza, salita e discesa del cassone sono installati in cabina di guida, in modo da evitare ogni azionamento accidentale. L'innesto della presa di forza è segnalato all'operatore da una spia luminosa in cabina, mentre il cassone alzato da un segnalatore acustico udibile nell'area di lavoro del ribaltabile. In caso di necessità, il **comando di arresto di emergenza** è attuato con lo spegnimento del motore o tramite lo staccabatteria.

1.2.5 **Dispositivo di soccorso:**

E' situato nella parte posteriore del controtelaio e ha funzione di uso in condizioni di emergenza. Esso è inteso come parte a cui fissare un eventuale cavo o fune di collegamento ad un qualsiasi mezzo, che possa trarre l'intero veicolo fuori da un impantanamento o da una qualsiasi emergenza, che non consenta al veicolo di muoversi autonomamente.

Tutti gli altri utilizzi sono da considerarsi un uso improprio.



1.3. Requisiti essenziali di sicurezza (R.E.S.)

1.3.1 La struttura ribaltabile è costruita nel rispetto della direttiva 2006/42/CE (“**Direttiva Macchine**”).

1.3.2 È conforme alle norme UNI EN ISO 12100 e alle norme specifiche UNI 10691, UNI 10692, UNI 10693, UNI 10694, UNI 10695 che contemplano l'**analisi dei rischi** del ribaltabile e ne determinano i R.E.S.

1.3.3 Criteri costruttivi

- Gli elementi della struttura portante sono stati progettati secondo le norme di calcolo emanate dalla Motorizzazione Civile Italiana, in modo da resistere in sicurezza alle Condizioni di Utilizzo previste.
- Il montaggio della struttura e degli impianti sul veicolo è eseguito a regola d'arte, nel rispetto delle istruzioni della casa costruttrice del veicolo stesso.
- L'allestimento non influisce mai sul valore del livello sonoro rilevato secondo le norme CE in fase di omologazione del veicolo cabinato.
- I comandi della struttura sono del tipo “ad azione mantenuta”, sono sicuri e affidabili e seguono elementari criteri di logica. Sono chiaramente visibili e ben contrassegnati in modo da garantire una manovra coerente, facile e sicura.
- Le tubazioni dei fluidi ad alta pressione sono atte a sopportare le sollecitazioni previste con un adeguato margine di sicurezza nelle condizioni di carico massimo di progetto.
- Gli impianti oleodinamico, pneumatico ed elettrico vengono testati e verificati.

1.3.4 Dispositivi di sicurezza

- Una valvola di massima pressione, conglobata nel distributore o nella centralina salvaguarda gli organi dell'impianto oleodinamico da eccessive sollecitazioni.
- Un fusibile da 175 A salvaguarda l'impianto elettrico della centralina
- Il dispositivo di fine corsa definisce la massima inclinazione del cassone.

- La sponda posteriore, nella versione di serie, si sgancia automaticamente all'inizio del ribaltamento; il salterello di aggancio si chiude solo con cassone in posizione di riposo.
- Le strutture ribaltabili su più lati, sono dotate di spine mobili, che collegano i fulcri di ribaltamento, determinando in maniera univoca l'alzata posteriore o laterale del cassone, escludendo l'alzata verso la cabina e la possibilità di bloccare l'alzata del cassone.

Ogni punto suscettibile di intervento è agevolmente raggiungibile. L'attrezzatura è equipaggiata di puntone di sostegno del cassone per interventi di manutenzione.

- (Vedi capitolo *Norme per la Manutenzione, punto 4.1.3*).
- Per i rischi residui sono state apposte delle targhette monitorie riportate qui di seguito.

1.3.5 Garanzia di un *funzionamento esente da rischi*

- Osservanza delle istruzioni contenute in questo manuale, in particolare delle Norme d'Uso e delle Norme per la Manutenzione, riportate nei capitoli successivi.
- Targhette monitorie per rischi residui:

 5N49/1		<p>Non sostare nell'area di lavoro durante le operazioni di ribaltamento; non sporgersi sotto il cassone ribaltabile quando questo è alzato.</p>
 5N49/2		<p>Posizionare sempre il puntone di sostegno durante le operazioni di manutenzione.</p>
 5N49/3		<p>Non sostare nella zona di scarico del materiale; prestare attenzione durante la fase di apertura della sponda laterale.</p>

NORME D'USO - Condizioni di utilizzo

2.1 Assetto del veicolo

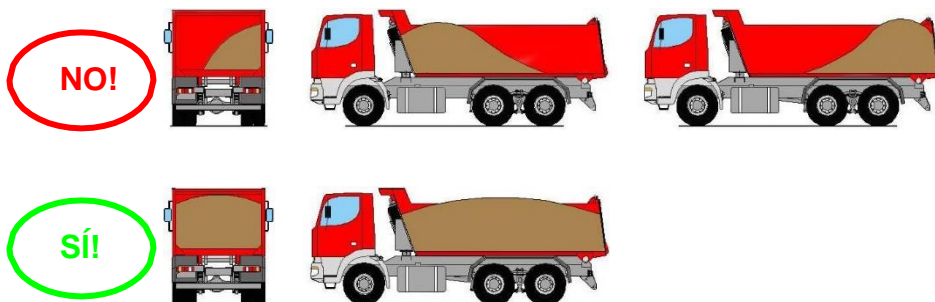
- 2.1.1 Prima di ogni operazione carico e scarico, accertarsi:
- della propria sicurezza personale;
 - di avere una adeguata visibilità dell'area di lavoro entro la quale non devono trovarsi persone, animali o cose esposte al rischio della proiezione di oggetti;
 - che la salita del cassone sia libera da ostacoli quali impalcature, ponti, balconi e soprattutto da linee elettriche;
 - che il veicolo, fermo, si trovi in piano sia rispetto al suo asse longitudinale, sia rispetto a quello trasversale;
 - che il veicolo, fermo, abbia la leva del cambio in posizione di folle;
 - che il veicolo sia frenato tramite il freno di stazionamento;
- 2.1.2 In fase di ribaltamento, al fine di salvaguardare gli organi dell'impianto di sollevamento, in particolare della pompa, accertarsi di non superare i 1000 giri/min. del motore;
- 2.1.3 Dopo lo scarico del materiale e prima di mettere in marcia il veicolo, accertarsi che:
- il materiale scaricato non ostacoli il ritorno del cassone in posizione di riposo;
 - la presa di forza sia stata disinserita (*L'inserimento è segnalato da una spia luminosa in cabina*);
 - il cassone sia stato completamente abbassato (*il cassone alzato è segnalato da un avvisatore acustico*);
- 2.1.4 Anche a veicolo fermo, non lasciare mai il cassone alzato, per un lungo periodo di tempo: polveri e agenti atmosferici aggressivi possono danneggiare il cilindro di sollevamento.
- 2.1.5 Il pianale di carico è stato progettato per movimentazione di materiale sfuso e non è adatto alla sosta e/o trasporto di persone in sicurezza. Chiunque sale, scende, sosta o cammina sul pianale, lo fa sotto la propria responsabilità.



È ASSOLUTAMENTE VIETATO L'USO IMPROPRIO DELLA STRUTTURA RIBALTABILE!

2.2 Assetto del carico

- 2.2.1 La massa del carico non deve mai superare il valore della **Portata Utile** riportato sulla carta di circolazione del veicolo. *(I sovraccarichi, oltre a pregiudicare il buon funzionamento della struttura ribaltabile, aumentano il rischio di possibili infortuni e i pericoli connessi alla marcia su strada del veicolo).*
- 2.2.2 Accertarsi che le sponde siano chiuse.
- 2.2.3 Caricare il cassone lasciando cadere il materiale sfuso dalla minima altezza possibile.
- 2.2.4 Materiale pesante e indivisibile (come ad esempio massi o blocchi da demolizione) devono essere depositati con cautela sul pianale; mai lasciarli cadere nel cassone. Per il carico di questa tipologia di materiali, è consigliato stendere uno strato di sabbia (o di altro materiale inerte), in modo da smorzare l'urto con il pianale.
- 2.2.5 Distribuire il materiale di carico in modo assolutamente uniforme sul cassone, sia in senso longitudinale che trasversale.



NON SOVRACCARICARE IL VEICOLO!



ASSICURARSI CHE LE SPONDE SIANO CHIUSE!

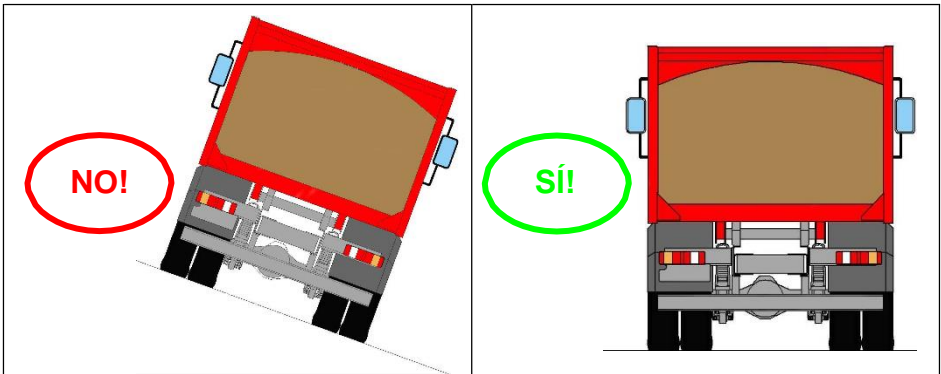


CARICARE CORRETTAMENTE IL VEICOLO!

2.3 Condizioni di scarico

2.3.1 Prima di scaricare, verificare lo stato del terreno:

- il veicolo deve appoggiare su un fondo solido, in modo che le ruote non tendano a sprofondare;
- la superficie d'appoggio delle ruote deve essere pianeggiante;
- su terreni accidentati, curare che la posizione del cassone sia orizzontale.



2.3.2 Prima e all'inizio del ribaltamento, assicurarsi che il materiale non aderisca alle pareti del cassone, soprattutto con:

- terreni con alto contenuto di argilla (terra di cultura);
- sabbie con alto contenuto di materiali agglomeranti;
- materiali gelati a causa di temperature rigide.

2.3.3 È estremamente pericoloso scuotere il cassone, nel tentativo di favorire lo scarico del materiale.

2.3.4 Evitare di ribaltare il cassone in presenza di forti raffiche di vento.



RIBALTARE SOLO SU TERRENO SOLIDO E PIANEGGIANTE !



CONTROLLARE LA REGOLARE DISCESA DEL CARICO !



NON SCUOTERE IL CASSONE IN FASE DI RIBALTAMENTO !

3 NORME D'USO - Istruzioni di manovra

3.1 Apertura delle sponde - Posizione delle spine

- 3.1.1 La sponda posteriore, in esecuzione di serie, è dotata di dispositivo di sganciamento automatico, all'inizio del ribaltamento.
- 3.1.2 Le sponde laterali, nel caso di cassone trilaterale in esecuzione di serie, si aprono manualmente per mezzo dell'apposita maniglia posta all'estremità del cassone.
- 3.1.3 , Prima di iniziare il ribaltamento, controllare:
- il corretto inserimento delle spine nei fulcri di ribaltamento, in modo che il cassone si alzi dal lato desiderato,
 - che la sponda sul lato interessato al ribaltamento, sia sganciata e libera di aprirsi.



CONTROLLARE SEMPRE LA CORRETTA APERTURA DELLE SPONDE !



APRIRE LE SPONDE, TENENDOSI **FUORI** DAL CAMPO DI CADUTA DEL CARICO !



ASSICURARSI DELLA CORRETTA POSIZIONE DELLE SPINE !

3.2. Comandi di ribaltamento del cassone

I **COMANDI** PER L'INNESTO MECCANICO (CON PRESA DI FORZA) SONO POSTI SUL CRUSCOTTO, IN POSIZIONE BEN VISIBILE E FACILMENTE ACCESSIBILE



LA **PULSANTIERA** È POSTA ALL'INTERNO DELLA CABINA, SOLITAMENTE DIETRO IL SEDILE GUIDA, PER EVITARE CONTATTI ACCIDENTALI.



N.B. Nel caso di comandi predisposti dalla Casa costruttrice del veicolo, consultare il libretto “**Uso e Manutenzione**” del mezzo.



In caso di necessità di **Arresto di Emergenza**, spegnere il motore del veicolo.

3.2.1 Salita

Salita impianto meccanico

- A motore avviato (con cambio in folle), premere a fondo il pedale della frizione ed attendere qualche secondo fino all'arresto degli ingranaggi del cambio.
- Per inserire la presa di forza, premere il pulsante con indicato un simbolo a forma di ingranaggio
- *L'inserimento sarà segnalato da una spia a luce rossa.*
- Rilasciare il pedale della frizione.
- Premere il pulsante con indicata una freccia rivolta verso l'alto
Inizia il ribaltamento del cassone fino al raggiungimento della massima alzata, determinata dal dispositivo di fine corsa. La sponda posteriore, nella versione di serie, si apre automaticamente all'inizio del sollevamento.
- Rilasciare il **pulsante** che ritornerà automaticamente in posizione di **Stop**.
Il cassone rimane alzato.
- Durante la fase di ribaltamento, rilasciando il **pulsante** si interrompe l'alzata del cassone.

Salita con impianto elettrico

- Con motore avviato premere pulsante con freccia rivolta verso l'alto.

3.2.2 Discesa

- Premere il pulsante con indicata una freccia rivolta verso il basso.
Inizia la discesa del cassone.
In fase di discesa, rilasciando il **pulsante**, si interrompe la corsa, e il cassone rimane nella posizione richiesta.
*Per tutta la fase di ribaltamento, un **Avvisatore Acustico** segnalerà che il cassone è **alzato**.*



ACCERTARSI DELLA CORRETTA CHIUSURA DELLE SPONDE!



RIPARTIRE SOLO CON IL CASSONE IN POSIZIONE DI RIPOSO !

Nota: L'aspetto estetico dei comandi in cabina può essere diverso da quello riportato nei disegni precedenti. La logica di funzionamento rimane sempre la stessa.

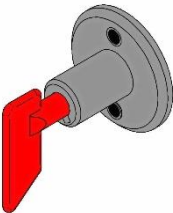
4 NORME PER LA MANUTENZIONE

L'impiego secondo le Norme d'Uso e un'accurata manutenzione sono la miglior garanzia per una costante efficienza del ribaltabile e riducono al minimo la necessità di riparazioni.

Per facilitare le operazioni di manutenzione, ogni organo soggetto a interventi di regolazione, lubrificazione o pulizia è agevolmente accessibile in modo da permettere all'operatore di agire con facilità e in condizioni di sicurezza.

4.1 Norme di prevenzione

4.1.1 Osservare le norme generali per la prevenzione degli infortuni. Legge 81/2008



LO **STACCABATTERIE** (CHIAVE ROSSA POSTA NELLA PARTE ANTERIORE DEL LONGHERONE SINISTRO DEL CONTROTELAIO) DEVE ESSERE INSERITO SOLO DURANTE LA FASE DI RIBALTAMENTO

- 4.1.2 Operare con veicolo frenato e isolato da fonti di energia. (Disinserire le chiavi d'accensione e, se necessario, agire sullo stacca-batterie).
- 4.1.3 In caso di interventi a cassone alzato, **è assolutamente fatto obbligo l'uso del PUNTO DI SOSTEGNO** posizionato nella sede predisposta sotto al cassone. Il puntone è incernierato al contro telaio, indicato da un'apposita targhetta monitoria.
- 4.1.4 In ogni caso è vietato operare sotto il cassone ancora carico, anche parzialmente.
- 4.1.5 Compilare il registro ispezioni e riparazioni (vedere tabella II, allegata).

4.2 Lavaggio e Ingrassaggio

- 4.2.1 Lavare la struttura con scadenza mensile, asportando con cura polveri e residui di materiali che potrebbero intaccare le vernici e pregiudicare il buon funzionamento dei dispositivi.
- 4.2.2 Usare acqua fredda o tiepida. Evitare il lavaggio degli organi dell'impianto con idropultrici ad alta pressione.
- 4.2.3 Ingrassare le parti a contatto e le cerniere avvalendosi, qualora predisposti, degli appositi ingrassatori. In particolare:

4.2.4

- (A) Supporti del cilindro e della culla di sollevamento.
- (B) Fulcri di ribaltamento.
- (C) Cerniere e chiusure delle sponde.
- (D) Leva a camme e snodi per l'apertura della sponda posteriore.
- (E) Verricello, puntone di sostegno e altri accessori in dotazione.

4.2.5 Eseguire le operazioni di ingrassaggio con scadenza mensile, in ogni caso dopo il lavaggio della struttura e dopo lavori in condizioni ambientali sfavorevoli, particolarmente aggressive e/o abrasive, come



ad esempio eccessiva concentrazione di polveri, di umidità o di sostanze saline.

- 4.2.6 Usare **Grasso** ad alto punto di colamento ($P_c \geq 180^\circ \text{C}$) con forte resistenza alle sollecitazioni meccaniche. Evitare grassi contenenti acidi, gasolio, particelle solide.

4.3 Controllo Olio Idraulico

- 4.3.1 Verificare ogni settimana eventuali **trafilamenti d'olio** nel gruppo presa di forza – pompa, centralina.
- 4.3.2 Verificare mensilmente (o dopo 200 ore di lavoro) eventuali trafilamenti d'olio nei punti di raccordo dell'impianto oleodinamico, causati dalle vibrazioni del veicolo in marcia. Nel caso, serrare ghiera, fascette stringitubo o viti interessate.
- 4.3.3 Controllare con la stessa scadenza, trafiletti fra le canne del cilindro di sollevamento dovute all'usura delle guarnizioni. Nel caso recarsi presso un'officina autorizzata.
- 4.3.4 Verificare anche che il condotto di sfiato del tappo del serbatoio non sia otturato e che il **livello dell'olio** contenuto sia corretto.
- 4.3.5 Se necessario rabboccare o sostituire l'olio eccessivamente invecchiato. Usare **Olio Idraulico** classe di viscosità 32/46 (ISO3448) e indice di viscosità 106/110 (ASTM D2270).



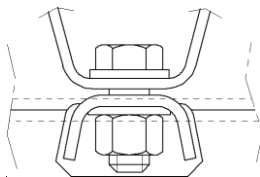
NON DISPERDERE L'OLIO ESAUSTO NELL'AMBIENTE!

4.4 Serraggio Bulloni

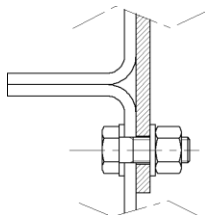
Controllare mensilmente il corretto serraggio dei bulloni di fissaggio fra Controtelaio e Telaio.

4.4.1 Fissaggio:

Verticale
(a mensola)



Orizzontale
(a piastra)



DIAMETRO BULLONI (mm)	COPPIA DI SERRAGGIO (Nm)
Ø 10	55
Ø 12	100

4.4.2 In caso di sostituzione, usare bulloneria avente classe di resistenza 10.9

4.5 Funzionalità comandi e dispositivi di sicurezza

Controllare durante il normale uso e specificamente almeno ogni mese:

- 4.5.1 L'integrità della simbologia indicativa e delle targhette monitorie.
- 4.5.2 L'efficienza dei comandi del ribaltabile, facendo attenzione che non ci siano fili scollegati
- 4.5.3 L'accensione della spia che segnala l'inserimento della presa di forza.
- 4.5.4 L'efficienza del segnalatore acustico di "Cassone alzato".
- 4.5.5 Che i cavi di sicurezza non presentino "sfilacciamenti" e che i relativi attacchi siano integri.
- 4.5.6 L'efficienza del dispositivo di fine corsa. Nelle strutture ove è adottato, verificare il cavo, come per il punto precedente.
- 4.5.7 La funzionalità dei dispositivi di introduzione delle spine per il corretto ribaltamento.
- 4.5.8** L'integrità delle valvole di ritenuta e di massima pressione. **Non manomettere!**
- 4.5.9 Se necessario far verificare da un'officina autorizzata.



ASSICURARSI CHE IL CASSONE SIA COMPLETAMENTE SCARICO !



POSIZIONARE IL PUNTONE DI SOSTEGNO !

4.6 Stato d'uso degli organi

Controllare mensilmente lo stato di usura degli organi della struttura. In particolare:

- 4.6.1 Il cilindro non deve presentare rigature sulle canne. Pulire da eventuali depositi di polvere.
- 4.6.2 I fulcri di ribaltamento devono essere privi di gioco e le relative spine di accoppiamento, devono essere integre.
- 4.6.3 Le cerniere e i dispositivi di apertura delle sponde non devono presentare parti consunte o abrasioni. L'apertura delle sponde non deve creare attriti col pianale o con i montanti di supporto.
- 4.6.4 Il dispositivo di apertura della sponda posteriore e il salterello di aggancio in particolare non devono aver subito colpi accidentali.
- 4.6.5 Le parti portanti della struttura non devono presentare "cricche" di rottura, soprattutto nelle saldature di giunzione fra longheroni, traverse, culla di ribaltamento, fulcri, mensole, montanti e bordi delle sponde.
- 4.6.6 Periodicamente, verificare l'integrità della verniciatura, con particolare attenzione a eventuali punti di corrosione dovuti alla formazione di ruggine.



IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE RICAMBI ORIGINALI CANTONI !

5 PROBLEMATICHE D'UTILIZZO

Tabella I - Anomalie di funzionamento e relativi interventi

5.1 Inconveniente	5.2 Causa	5.3. Rimedio
Il cassone non si alza né a vuoto né a carico	Presa di forza non inserita	Inserire la presa di forza
	Presa di forza difettosa	Sostituire la presa di forza
	Fusibili di protezione interrotti	Sostituire i fusibili
	Manca olio nel serbatoio	Rifornire
	Il distributore rimane bloccato	Regolare le viti di fissaggio (coppia di serraggio: 20 Nm)
Durante la discesa del cassone schizza olio dal tappo del serbatoio	Il serbatoio dell'olio è troppo pieno	Regolare il livello dell'olio



ESEGUIRE LE RIPARAZIONI SOLO PRESSO LE OFFICINE AUTORIZZATE !

5.1 Inconveniente	5.2. Causa	5.3. Rimedio
Non si accende la spia di “presa di forza inserita”	- Lampadina fulminata o interruttore o impianto elettrico difettosi.	- Sostituire la lampadina o l' interruttore. Controllare i cavi
Non si sente l'avvisatore di “cassone alzato”	- Avvisatore o interruttore difettosi	- Sostituire avvisatore o interruttore
	- Mancato contatto dell'interruttore	- Regolare la posizione dell'interruttore
Il cassone a carico si alza solo parzialmente	- Cassone sovraccarico o caricato troppo nella parte anteriore	- Caricare correttamente il cassone (vedi punto 2.2.)
	- Veicolo inclinato troppo in avanti	- Posizionare il veicolo in piano
	- Manca olio nel serbatoio	- Rabboccare.
	- La pompa “fatica” per usura	- Sostituire la pompa
Il cassone non rimane alzato al rilascio dei comandi	- Le valvole di ritegno o di discesa del distributore lasciano trafilare l'olio	- Pulire le valvole e, all'occorrenza, sostituirle.



FAR CONTROLLARE LA VALVOLA DI MASSIMA PRESSIONE SOLO DA PERSONALE AUTORIZZATO!

Registro ispezioni e riparazioni

Tabella II Ispezioni e riparazioni

Data	Oggetto	Esito